

£.15.000.=

Provincia di M I L A N O

Bollo

Prot. N. 4896

CONCESSIONE EDILIZIA

PER

IL SINDACO

— Vista l'istanza inoltrata in data 7.3.1995 intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione delle seguenti opere:
COSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE A DUE ALLOGGI

ad uso civile abitazioneda eseguirsi in questo Comune sul terreno/~~nel fabbricato~~ (1) distinto in mappa col N. 58/59/60del Fg. 13 corrispondente a via di nuova lottizzazione/S.S. n.234

- visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;
- vista la convenzione stipulata in data _____ registrata a _____ il _____ n. _____;
- sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;
- sentito il parere del Responsabile del Servizio N.1 dell'U.S.S.L.;
- visti i vigenti regolamenti di edilizia e di igiene;
- vista la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
- vista la Legge 28/1/1977 n. 10;
- viste le Leggi della Regione Lombardia del 15/4/1975 n. 51; del 5/12/1977 n. 60 - 61; del 12/3/1984 n.15;

CONCEDE

al Sig. _____ Cod. Fisc. _____

abitante in Codogno via di nuova lottizzazione/S.S. n.234 n. _____

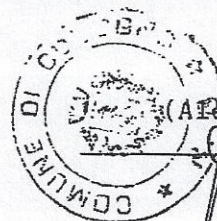
al Sig. _____ Cod. Fisc. _____

abitante in _____ via _____ n. _____

di eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della presente concessione, nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione sopra riportata. Restano salvi e impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

CONDIZIONI

- 1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi dodici dalla data di notifica dell'avviso di concessione prescritto dall'art. 7 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 60; ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili, entro tre anni dalla data della presente. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.
- 2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 n. 47.
- 3) Prima del rilascio del certificato di abitabilità od agibilità devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera, sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime.
- 4) Tutte le prescrizioni riportate nell'avviso di rilascio concessione.

Addi, 31 maggio 1995

IL SINDACO

(Alessandro Fiammenghi)

(1) Cancellare la dicitura che non interessa.

Copia della presente è stata inoltrata
 al Signor IRM. WILBARDA
 nella sua residenza, ivi consegnandola
 a mani di [REDACTED]

IL MESSO C.
[Signature]
 Codogno, li 6/6/85

[REDACTED]



IMMOBILIARE LONBARDA s.r.l.
 Cod. Fisc. _____
 via _____ Cod. Fisc. _____
 Cod. Fisc. _____
 via _____

di regolare le opere richieste con l'istanza in premessa epigraphica e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della
 presente concessione, nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella concessione sopra
 riportata. Restano salvi e inapplicabili i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che al terzo, per
 effetto di disposizioni di legge, di regolamento generale o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

CONDIZIONI

- 1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improntabilmente fissato entro il mese _____ dalla data di notifica dell'avviso di concessione prescritto dall'art. 1 della Legge Regionale 8/8/1977 n. 80 ed i mestieri devono essere numerati, cioè tali da risultare edigitati entro tre anni dalla data della presente. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dei lavori non ultimata.
- 2) L'osservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive contenute nell'epigraphica della concessione prevista dalla Legge 8/8/1977 n. 80.
- 3) Prima del rilascio del certificato di autorizzazione ed epigraphica devono essere soddisfatte le eventuali varianti appoggiate in corso d'opera, sempre che tali opere non costituiscono un strumento urbanistico vigente e non modificano la sostanza, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione e della singola unità immobiliare, nonché il conteggio di questo ultime.
- 4) Tutte le prescrizione riportate nell'avviso di rilascio concessione.

IL SINDACO
 [Signature]
 [Stamp]

COMUNE DI **CODOGNO**
Provincia di **LODI**

Pratica Edilizia N. **41/95**

VARIANTE

Prot. n. **21827**

bollo

**CONCESSIONE EDILIZIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
(Legge 127/97 - Decreto n. 564/97)**

COPIA
L'ASSESSORE
PER L'UFFICIO

- Vista l'istanza inoltrata in data **26.8.1997** e **successiva integrazione del 4.3.1998** intesa ad ottenere la concessione per la realizzazione delle seguenti opere: **VARIANTE IN CORSO D'OPERA: AMPLIAMENTO LOCALE SOGGIORNO APPARTAMENTO AL P.T. E CANTINA COMUNE CON MODIFICA DI PROSPETTI**

ad uso **RESIDENZIALE**, da eseguirsi in questo Comune nel fabbricato/sul terreno distinto in mappa col N. **58-59-60** del Foglio **13** corrispondente a Via **GUIDO RAFFAELLI N. 32;**

- Visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;
- Visto il parere del Responsabile del Servizio N.1 dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lodi;
- Visti i vigenti Regolamenti di Edilizia e d'Igiene;
- Vista la Legge 17.8.1942, n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge 28.1.1977, n. 10;
- Viste le Leggi della Regione Lombardia del 15.4.1975, n. 51; del 5.12.1977, n. 60-61; del 12.3.1984, n. 15;

CONCEDE

alla Ditta _____ Cod.Fisc. _____
con sede in **CODOGNO** Via **Guido Raffaelli** n. **32**

di eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della presente concessione, nonchè delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione sopra riportata. *Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.*

CONDIZIONI

- 1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi // dalla data di notifica dell'avviso di concessione prescritto dall'art. 7 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 60; ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili, entro // anni dalla data della presente. Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il Concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.
- 2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dalla Legge 28.2.1985, n. 47.
- 3) Prima del rilascio del certificato di abitabilità od agibilità devono essere approvate le eventuali varianti apportate in corso d'opera, sempre che tali opere non contrastino con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari, nonchè il numero di queste ultime.
- 4) Vedi prescrizioni riportate nel parere Azienda Sanitaria Locale allegato al progetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
(Arch. Vinicio Portioli)



[Handwritten signature]

Addi, il **28 maggio 1998**

[Handwritten initials]

